



Rassegna Stampa

martedì 24 settembre 2024

Rassegna Stampa

24-09-2024

FITET

BIELLESE	24/09/2024	47	Tornei nazionali Fitet: trionfano Bisi e Rocca Biellesi eliminati presto <i>Redazione</i>	3
LIBERTÀ	24/09/2024	33	Brilla una stella su Cortemaggiore = Tecò, 30 anni di successi arriva la Stella d'Argento Tennistavolo, il presidente Dernini a Riccione il 19 ottobre per ricevere l'onorificenza Coni al merito sportivo <i>Roberto Calza</i>	5
PICCOLO	24/09/2024	36	Velasco-Parenzan: la magia di un incontro <i>Redazione</i>	7

FITET

3 articoli

- Tornei nazionali Fitet: trionfano Bisi e Rocca Biellesi eliminati presto
- Brilla una stella su Cortemaggiore = Teco, 30 anni di successi arriva la Stella d'Argento Tennistavol...
- Velasco-Parenzan: la magia di un incontro

Tornei nazionali **Fitet**: trionfano Bisi e Rocca Biellesi eliminati presto

Tennistavolo

Un weekend di grandi partite ed emozioni al Biella Forum

Il Biella Forum ha ospitato un intenso fine settimana, dedicato ai tornei nazionali maschili di seconda e terza categoria, organizzati dalla **Federazione Italiana Tennistavolo**, con il patrocinio del Comune di Biella e della Regione Piemonte.

In seconda categoria ha conquistato il successo la testa di serie n. 2 Paolo Bisi (Tennistavolo Marco Polo), battendo in finale 3-0 (11-4, 11-5, 11-8) il n. 24 Alberto Margarone (Tennistavolo Enjoy). Il modenese è partito lanciato (5-1) e dal 5-2 è volato a otto set-point (10-2), chiudendo al terzo. Nel secondo parziale, dopo un iniziale equilibrio (4-4), ancora lui si è procurato sei palle set (10-4) e alla seconda è stato efficace. La terza frazione è stata la più combattuta e dal 7-7 Bisi è salito sul 9-7 e sul 10-8, tagliando il traguardo al primo match-point.

Molto emozionanti le due semifinali, nelle quali Bisi si è imposto per 3-1 (11-13, 11-6, 11-4, 13-11)

sul n. 11 Matteo Fantoni (Milano Sport Tennistavolo), dopo aver annullato nel quarto parziale tre set-point (7-10) per andare alla "bella" e aver sfruttato il suo secondo match-point, e Margarone ha eliminato il nigeriano Orok Etim (King Pong) per 3-2 (11-5, 8-11, 11-8, 9-11, 11-6), rimontando nel quinto set da 0-6 con un break di 11-0. Bisi ha prevalso negli ottavi per 3-0 (11-8, 11-2, 11-6) sul n. 5 Mattias Mongiusti (Tennistavolo Santa Tecla Nulvi) e per 3-2 (11-4, 11-13, 4-11, 11-3, 15-13) sul n. 7 Carlo Rossi (Marcozzi Cagliari) e Mar-

garone, che è partito dai sedicesimi, ha avuto la meglio per 3-1 (11-5, 12-14, 11-9, 11-6) sul nigeriano Azez Solanke (Milano Sport Tennistavolo), n. 8, per 3-1 (11-8, 11-9, 6-11, 11-7) sul moldavo Vitali Dele-

raico (Tennistavolo Vigeveno Sport), n. 22, e per 3-1 (12-10, 11-6, 3-11, 11-5) sul n. 1 Simone Spinichia (New Tennistavolo Pieve Emanuele).

Lagaradi terza categoria ha fatto sorridere il n. 3 del seeding Luigi Rocca (Aics Sestese Tennistavolo), che in finale ha superato per 3-1 (11-8, 11-5, 9-11, 11-8) il n. 12 Leonardo Cerofolini (Ciatt Firenze). Il catanzarese portacolori toscano dal 3-1 è stato raggiunto (3-3), è tornato in testa (5-3) e dal 5-4 ha conquistato sei punti consecutivi. Nel secondo parziale ha sprintato sul 5-1, è stato recuperato (5-4) e ha incrementato nuovamente il margine (9-4). Sul 10-5 ha sfruttato il secondo set-point.

Rocca ha insistito (4-0), dal 5-1 è stato appaiato (5-5), ha spinto sul 9-5 e ha subito un break di 6-0, che ha riaperto la partita a favore di Cerofolini. Il favorito nella quarta frazione si è ripreso (4-0), è stato rimontato (6-6), ha riallungato sul 9-6, si è ritrovato il rivale in scia (9-8) e ha messo in carriera gli ultimi due punti, ottenendo meritatamente la vittoria e condividendo gli applausi con il suo degno avversario dell'atto conclusivo.

Le due semifinali sono state molto combattute e hanno visto i successi di Rocca per 3-1 (11-3, 9-11, 11-8, 15-13) sul n. 7 Oliver Mankowski (Villaggio Tennistavolo Lucca) e di Cerofolini per 3-2 (11-4, 9-11, 11-6, 7-11, 11-7) sul n. 24 Michele Palladino (Tennistavolo Torre del Greco). Precedentemente Rocca ha prevalso nei sedicesimi per 3-0 (11-9, 11-8, 13-11) sul

n. 16 Marcello Cardea (Tennistavolo Enjoy), negli ottavi per 3-0 (11-8, 18-16, 11-9) sul n. 19 Gabriele Barchiesi (Upr Montemarciano) e nei quarti per 3-1 (11-4, 9-11, 11-7, 11-7) sul n. 50 Luca Palmarucci (Cus Torino).

Cerofolini ha avuto la meglio per 3-0 (11-9, 11-7, 11-6) sul n. 22 Raffaele Guastafierro (Tennistavolo Torre del Greco), per 3-2 (11-5, 16-14, 13-15, 8-11, 13-11) sul n. 5 Filippo Marchese (Tennistavolo Marco Polo) e per 3-2 (11-6, 11-6, 10-12, 8-11, 11-6) sul n. 23 Matteo Pecchi (Tennistavolo Reggio Emilia). Sul fronte biellese in seconda categoria Simone Cagna (Muravera Tennistavolo) ha raggiunto il tabellone ed è stato eliminato nei sedicesimi, mentre Vincenzo Carmona (Muravera Tennistavolo) è uscito nel girone per il quoziente set. In terza categoria Matteo Passaro (Tennistavolo Biella) ha trovato disco rosso nel girone.

Nella classifica per società ha primeggiato il Tennistavolo Marco Polo con 30 punti, davanti all'Aics Sestese Tennistavolo (28) e al Tennistavolo Enjoy (28). I podi sono stati premiati dal consigliere comunale di Biella Riccardo Leonesi.

«Siamo felici» commenta il presidente della FITET Renato Di Napoli «di essere tornati a Biella e questa manifestazione ci ha riempito di soddisfazione. Sono stati due giorni di partite emozio-



nanti». L'assessore allo sport del Comune di Biella, Giacomo Moscarola, ha aggiunto: «Un weekend molto intenso, ricco di sano spirito sportivo, che mi rende felice dell'ormai consolidata partnership fra l'amministrazione comunale e la Federazione Italiana Tennistavolo».

■ Moscarola: «Tra Comune di Biella e federazione tennistavolo c'è un legame consolidato»



Peso:41%

Brilla una stella su Cortemaggiore

● Trentaquattro anni di successi. Non una favola, non un miracolo, ma lo straordinario risultato di un mix di programmazione e passione. Parliamo del Tennistavolo Cortemaggiore targato Teco, un gioiello di provincia che continua a farci sentire orgogliosi. Meritatamente il Coni ha deciso di assegnare alla società il prestigioso riconoscimento della Stella d'Argento, che verrà consegnata nei prossimi giorni. Giustamente Ettore Dernini, vero deus ex machina, fa notare che il premio va

li. L'ultima soddisfazione è stata vedere una atleta da poco passata da Cortemaggiore arrivare alla massima rassegna, ovvero le Olimpiadi di Parigi. Ma il segreto dell'eterna giovinezza è accettare la sfida del futuro, con la solita ricetta, come spiega Dernini: l'integrazione tra giovani e guide esperte per crescere. ► CALZA a pagina 40

oltre l'anzianità ed evidenzia i risultati ottenuti. Sinteticamente parliamo di due scudetti, una Coppa Italia e una collezione sterminata di titoli individuali.

Teco, 30 anni di successi arriva la Stella d'Argento

Tennistavolo, il presidente Dernini a Riccione il 19 ottobre per ricevere l'onorificenza Coni al merito sportivo

Roberto Calza CORTEMAGGIORE

● Sarà consegnata sabato 19 ottobre al Tennistavolo Cortemaggiore la Stella d'Argento al Merito Sportivo, assegnata dal Coni nel 2023 alla società piacentina per i trent'anni di attività. La cerimonia si terrà al Palazzo del Turismo di Riccione, dove il presidente del club magiostroino Ettore Dernini riceverà la prestigiosa onorificenza. Nel corso della sua lunga e luminosa storia, il Tennistavolo Cortemaggiore era già stato insignito della Stella di bronzo e il suo presidente aveva collezionato, a

titolo personale, prima la Stella di bronzo e poi quella d'argento. "Ci manca solo l'oro - commenta Dernini - ma non dimentico altre benemerenzze che ci hanno fatto molto piacere" Per esempio? "Penso al premio "Leonardo Garilli" quale miglior settore giovanile piacentino e al 23° posto dello stesso su 600 domande in regione, riferite a tutti gli sport". Che valore ha per voi questa Stella? "Abbiamo spento 34 candeline - continua Dernini - e non ci fermiamo. Il premio va oltre l'anagrafe, perché è giusto evidenziare che abbiamo vinto... qualcosa".

In realtà, il Tennistavolo Cortemaggiore, da tempo targato Teco, ha conquistato due scudetti (serie A femminile, campionato

paralimpico classe 11), una Coppa Italia (sempre con le donne), una messe di titoli individuali e, a livello regionale e nazionale, ha avuto costanti gratificazioni dalle categorie giovanili, sotto forma di risultati e di convocazioni in varie rappresentative. A Ettore piace ricordare che la campionessa italiana assoluta Giorgia Piccolin, presente alle Olimpiadi di Parigi, ha militato per tre anni nella Teco. "Non c'è un segreto - spiega il presidente - dietro tutto questo. Crediamo di aver azzeccato la strategia vincente puntando sull'integrazione fra giovani e guide



esperte. E andiamo avanti sulla stessa strada, realizzando progetti e preparando l'immancabile cambio generazionale". Lavoro in palestra, compattezza di gruppo, lungimiranza. Conclude Dernini: "Doveroso condividere la Stella col vice presidente Claudio Colombi. Voglio infine ringraziare gli sponsor e quel drappello di dirigenti che stanno operando in modo pazzesco per

le buone sorti della società: mi riferisco a Michele Molinari, Nicolas, Rossi, Alessandro Ferrini, Simone Dernini, Francesco Colombi e Marco Armani".



A sinistra, Ettore Dernini con il pongista piacentino Mattia Crotti



Peso:1-9%,33-26%

Contatto tra il ct e il pongista triestino: «Che onore»

Velasco-Parenzan: la magia di un incontro

Ancora tu, ma non dovevamo vederci più. Matteo Parenzan è di Trieste, ha 22 anni. E nel tennistavolo paralimpico ha già vinto tutto: Europei, Mondiali e, dallo scorso agosto, anche Olimpiadi. Peraltro assaggiate a Tokyo tre anni fa con tanto di gioia per aver fatto da portabandiera nella cerimonia di chiusura. Eppure per il pongista giuliano (curiosamente l'oro nel tennistavolo femminile l'ha vinto la friulana Giada Rossi) l'emozione di ieri, nella sua terza volta al Quirinale, è stata doppia. Perché nel salone degli arazzi del Quirinale accanto si è trovato un grande dello sport mondiale come Ju-

lio Velasco, il condottiero dell'Italvolley dorata. Ancora tu, insomma. «Eh sì – racconta Parenzan, reduce dall'incontro ieri pomeriggio col ministro della Difesa, Guido Crosetto, come tutti gli appartenenti ai gruppi sportivi militari –, l'avevo conosciuto a Cagliari una settimana fa all'inaugurazione dell'anno scolastico. Per me Velasco è un esempio, è un mito dello sport. Ha cominciato a chiedermi di tattica, di tecnica del tennistavolo confidandomi di aver visto anche alcune mie partite in tv. Ricordava addirittura dei punti ben precisi da me conquistati: incredibile». Quindi ieri la replica. «Appena mi ha visto si è subito seduto accanto a me e ab-

biamo ripreso da dove avevamo finito in Sardegna».

I due sotto i nostri occhi avranno parlato per una buona mezzora e quando ci siamo avvicinati per scattare loro la foto che vedete, quasi con orgoglio quel gigante che di nome fa Julio e di cognome Velasco, se l'è stretto forte posando con orgoglio. «Beh – chiosa Parenzan – tra il Presidente, con cui avevo pranzato a Parigi e si è complimentato per la mia vittoria e il lungo dialogo con un mito come Velasco, che seguo abitualmente sui social e che per me è un esempio, chi se la scorderà mai questa giornata?». —

A.S.



Il triestino Matteo Parenzan al Quirinale con Julio Velasco



Peso: 36-6%, 37-11%